



all'art. 96;

2. (ove pertinente) in caso di attività elencate tra quelle a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il possesso dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;
3. non sussistenza di situazioni che determinino l'esclusione dalle procedure di gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. non sussistenza della causa di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
5. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
8. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
9. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura;
10. di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
11. di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
12. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
13. di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituendo una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 95, comma 2 del codice dei contratti;
14. di **essere** oppure di **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003).
15. di essere consapevole che la partecipazione alla procedura in oggetto non ingenera alcun affidamento, non assicura l'ammissione alla successiva procedura, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura, non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, avrà la facoltà di interrompere, sospendere o revocare la richiesta di offerta o sospendere la relativa procedura di prossimo avvio senza alcuna responsabilità o pretesa, aspettativa né alcun diritto da parte degli operatori economici consultati. Ciò in quanto la presente indagine preliminare non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto e il relativo avviso non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. né invito a proporre offerta o a partecipare a procedura;
16. che non sussiste la causa di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16 -ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano ed eventuali ATS aggregate;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123) - Tel. 02/8578.2931

e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



17. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dai Codici di comportamento dei dipendenti della ATS della Città Metropolitana di Milano, ai sensi e per gli effetti del DPR 13 giugno 2023 n. 81;
18. di possedere, ove previsto, il requisito dell’iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza, per attività connesse all’oggetto dell’avviso;
19. di essere a conoscenza che l’Amministrazione si riserva di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese;
20. di essere altresì consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nella presente, l’operatore economico non verrà invitato alla procedura e sarà segnalato, per mendacio, all’ANAC e alla Procura della Repubblica;
21. di essere informato che nella procedura in oggetto saranno rispettati, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
22. di aver preso visione e di accettare integralmente i contenuti dei seguenti documenti:
 - la sottosezione III “Rischi corruttivi e trasparenza” del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 che è stato approvato da ATS Milano con delibera n. 39 del 29 gennaio 2024, pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante, nell’area Amministrazione Trasparente – disposizioni generali;
 - Il Codice di comportamento della Stazione appaltante consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale di ATS, al seguente link: [Codice disciplinare e codice di condotta | ATS Milano \(ats-milano.it\)](#);
 - Il Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato da Regione Lombardia con DGR n. XI/1751 del 17.06.2019, reperibile sul sito di Regione.

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

L’operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

MANIFESTA

Il proprio interesse al presente avviso

Data _____

Firmato digitalmente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE